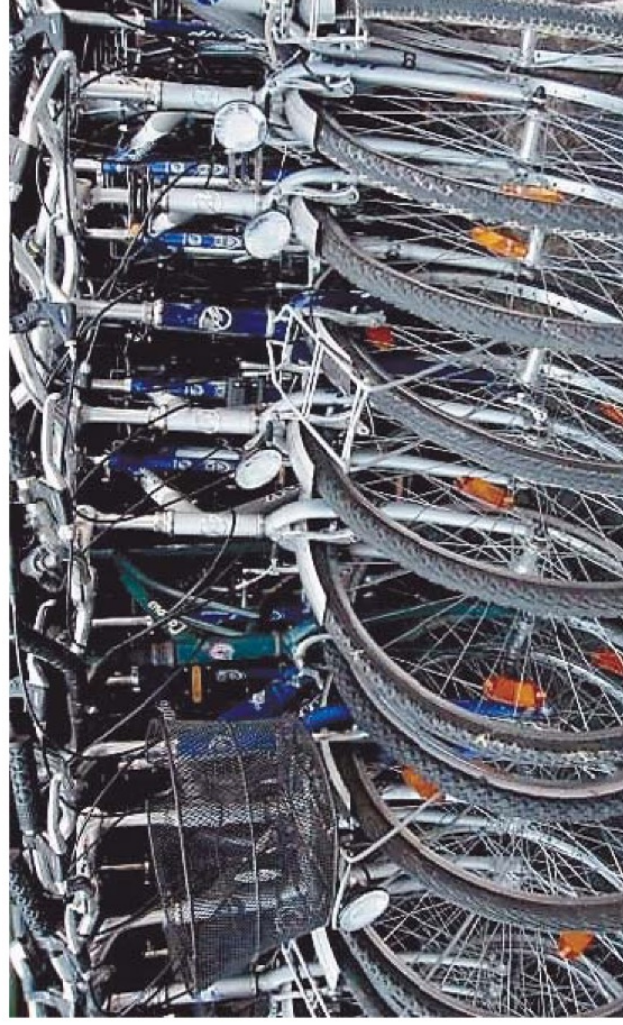


**GALLERIA CIVICA.** Di restyling urbano e metamorfosi culturale si è parlato alla mostra «Enna Alt(R)a»

# Trasporti e percorsi per una città «perfetta»

●●● Undicimila iscritti, migliaia di fruitori e collaboratori annui, un aumento esponenziale di studenti, docenti e strutture edilizie preposte per la didattica e la ricerca ma Enna, come si evince anche da questionari somministrati dagli studenti, fatica a trasformarsi in una cittadina universitaria. Di opportunità, restyling urbano, metamorfosi culturale si è parlato durante la mostra "Enna Alt(R)a", tenutasi in Galleria Civica, con i progetti di tesi degli studenti della facoltà d'Ingegneria e Architettura dell'università Kore, dal tema "Nuove visioni per una nuova città universitaria". Cambiare il modo di vedere e vivere la città e progettare una nuova Enna questo il traguardo che si pone la Kore in collaborazione con la Prefettura, associazioni di categoria, professionisti e docenti. Gli interventi più urgenti? Riprogettare i percorsi urbani della città, gli spazi interni ed esterni da vivere e fruire, migliorare la mobilità e il trasporto pubblico, rafforzamento della continuità eco-ambientale, alla chiusura dei cicli dei rifiuti,



**Sostenibilità urbana al centro di una mostra**

delle acque e dell'energia. Come sempre accade, l'università cambia nel dna la cultura di un territorio e ne determina un migliore sviluppo in diversi settori. Anche Enna sta raccogliendo i primi frutti ma ancora la metamorfosi non è avvenuta, basti pensare alle carenze nella mobilità urbana pubblica, oppure alla scarsità dei luoghi dove relazionar-

Carlo Attardi, Nazareno Alessi, Michele Battaglia, Edmondo Festone, Francesco Mingrino, Dario Scinardi, Vincenzo Pitino e Yuri Zuccalà. I lavori hanno messo in discussione la struttura stessa della città e la sua capacità/disponibilità di soddisfare la nuova e diversa domanda. "In questi ultimi sei anni - dice Fabio Naselli, docente di urbanistica all'Uke - ho promosso una serie di tesi su Enna. Da una selezione sono venute fuori le tavole della mostra, a me piace chiamarle sette "visioni". Questi progetti fanno intravedere dei cambiamenti che potrebbero trasformare Enna da città capoluogo di provincia a città universitaria, che è cosa ben diversa!". Alcune proposte? Una linea di metropolitana leggera che si avvale delle moderne tecnologie, poco invasive e autosufficienti energeticamente per migliorare il collegamento tra le tre città che compongono Enna. Il recupero dell'autodromo di Pergusa che non produce né ricchezza né cultura con la corsa di automobili ecologiche. (\*AMO\*)